

Chieti sale sugli autobus che parlano. Presentati tre nuovi mezzi urbani della Panoramica con motore ecologico e voce che spiega percorso e fermate

Chieti. Sali sull'autobus e ti sembra di stare sulla metropolitana di Milano. La voce registrata annuncia le fermate, sia per i passeggeri che sono a bordo sia per quelli che sono in attesa fuori (sistema pensato soprattutto per ipovedenti) e su monitor interni puoi controllare tutto il percorso, mentre un sistema di videosorveglianza interno tiene la situazione sotto controllo. Per chi ha dimestichezza con i moderni mezzi di comunicazione c'è anche il QRcode, per cui, chi ha l'apposita app sul cellulare, può consultare con un semplice clic orari e percorsi della Panoramica. Non è la metro di una grande città, ma sono i tre nuovi autobus acquistati dalla Panoramica, l'azienda fondata nel 1948 dalla famiglia Chiacchiaretta, che dal 1973 gestisce il trasporto pubblico urbano. Attualmente La Panoramica (legali rappresentanti Franco e Sandro Chiacchiaretta) lavora in città con 70 dipendenti e 40 autobus, a cui ora si aggiungono anche i tre nuovi di zecca, acquistati a Bologna dall'Industria italiana autobus. Marchio Breda Menarini, i tre mezzi montano un motore Euro6, il meno inquinante che c'è in circolazione, e sono costati 214 mila euro l'uno, più Iva. Due sono lunghi 10,80 metri e possono contenere 92 persone l'uno, il terzo è lungo 12.10 metri e ha una capienza di 102 persone. Tutti sono dotati di pedana manuale per portatori di handicap. Verranno impiegati, per ora, sulle linee 3, 3 barrato, 7 e 9. In pratica circoleranno per tutta la città. Ieri sono stati presentati al pubblico alla presenza dell'assessore comunale alla viabilità, Mario Colantonio. Un autista della Panoramica ha caricato a bordo giornalisti, assessore e buona parte della numerosa famiglia Chiacchiaretta (a cominciare dai fratelli Franco, Italo e Fausto, Sandro è rimasto a terra) e ha accompagnato la truppa in un giro della città. «L'intervento ci era stato richiesto dal Comune», ha detto Franco Chiacchiaretta, «e noi ci siamo adeguati. «Tre autobus che rappresentano un'eccellenza all'insegna della tecnologia e del rispetto dell'ambiente», ha aggiunto Colantonio. Un investimento che ben si coniuga con la programmazione amministrativa del Comune, che ha partecipato a bandi comunitari del settore del trasporto e della salvaguardia ambientale. «Abbiamo risposto a un bando da 3 milioni di euro», ha detto a riguardo Colantonio, «che prevede distributori di energia elettrica per auto, piste cicloassistite con 14 stazioni di rifornimento elettriche e tre mezzi totalmente elettrici. Il Comune è stato anche inserito nel Masterplan regionale con due progetti che riguardano il trasporto, per complessivi 14 milioni, per il prolungamento della filovia e la funicolare veloce tra lo scalo e il centro». Ma l'assessore ha anche lanciato l'allarme sui fondi regionali destinati ai trasporti: «Da una prima analisi», ha detto, «risulta che nel bilancio di previsione della Regione i fondi a disposizione siano molto meno rispetto al passato. Se così fosse, da qui a qualche mese, avremo seri problemi sul fronte del mantenimento dei servizi pubblici locali e regionali».

Bus navetta raddoppiati dal parcheggio di Strada dell'Acquedotto al SS. Annunziata. Lo ha deciso il Comune ma solo per due giorni della settimana, il martedì e mercoledì, quelli in cui si registra una maggiore affluenza in ospedale. Servizio potenziato ma, di contro, il sindaco Umberto Di Primio ha annunciato tolleranza zero contro la sosta selvaggia in via dei Vestini.